



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE – UFFICIO IV

IL DIRIGENTE

- VISTO** l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di “progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età” e la definizione di “livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido”;
- VISTO** l'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, in particolare l'art.2, punto 3, comma “a”, per il quale *“nei limiti consentiti dalle risorse finanziarie complessivamente disponibili, sono ammesse in via prioritaria le sezioni primavera già funzionanti e finanziate con il contributo pubblico, per le quali permangano, previa verifica, i requisiti iniziali d'ammissione”*;
- VISTA** la nota del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale prot. AOODRCA 12159 del 30 ottobre 2015, con la quale è stata disposta la prosecuzione del “Servizio Educativo Sezione Primavera “ sul territorio regionale, per l' a.s. 2015/16;
- VISTO** il decreto direttoriale prot. AOODRCA 12200 del 2 novembre 2015, con il quale è stata disposta la prosecuzione del servizio educativo “sezioni primavera” sul territorio regionale per l'a. s. 2015/2016;
- VISTE** le risultanze dei lavori del tavolo tecnico, costituito con decreto direttoriale prot. AOODRCA 1754 del 28 gennaio 2016;
- VISTO** il decreto prot. AOODRCA 4357 del 22 marzo 2016 dell'Ufficio IV, con il quale è stato pubblicato l'elenco delle nuove sezioni primavera ammesse al contributo statale, funzionanti per a.s. 2015-2016;
- VISTO** il decreto della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. 5502 del 20 maggio 2016, con il quale è stata comunicata la somma resa disponibile dal Ministero dell'istruzione per € 985.765,11 quale contributo per il funzionamento delle sezioni primavera per l'a.s. 2015/2016;
- PRESO ATTO** delle rinunce al contributo pervenute a questo Ufficio nel corso dell'a.s. 2015/16;
- CONSIDERATO** che sono state individuate, per l'anno scolastico 2015-2016, n. 131 sezioni primavera in prosecuzione dell'ampliamento dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 a 36 mesi di età ;

PRESO ATTO che la nota MPI prot. 235 del 21 giugno 2007 prevede che in realtà particolari (es. piccoli comuni), laddove non è possibile strutturare una iniziativa con le sopracitate caratteristiche, è possibile proporre soluzioni più flessibili, che devono essere descritte in modo puntuale nei progetti proposti;

RILEVATO che la disponibilità complessiva del contributo statale per il prosieguo dell'attività educativa a favore di bambini da due a tre anni è pari ad € 985.765,11

Tutto ciò premesso

DECRETA

Art.1) E' approvato l'elenco delle sezioni primavera ammesse a contributo statale, per l'a.s. 2015-2016, di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art.2) Il contributo da assegnare viene calcolato prioritariamente con un'attribuzione massimale, commisurata al numero dei bambini ed alla durata del servizio giornaliero, secondo quanto riportato alla seguente tabella:

Numero bambini	Numero ore giornaliero	Contributo lordo massimo
21 - 30	da 9 a 10 ore	fino a €.10.000,00
21 - 30	da 7 a 8 ore	fino a €. 9.500,00
21 - 30	da 5 a 6 ore	fino a €. 9.000,00
15 - 20	da 9 a 10 ore	fino a €. 8.500,00
15 - 20	da 7 a 8 ore	fino a €. 8.000,00
15 - 20	da 5 a 6 ore	fino a €. 7.500,00
10 - 14	da 9 a 10 ore	fino a €. 7.000,00
10 - 14	da 7 a 8 ore	fino a €. 6.500,00
10 - 14	da 5 a 6 ore	fino a €. 6.000,00

applicando una riduzione del 10% per ogni mese di mancato funzionamento, quale parametro che tiene conto del periodo di effettivo funzionamento e commisurato all'importo totale disponibile di € 985.765,11;

Art.3) Il contributo viene erogato **solo dopo l'acquisizione del provvedimento autorizzativo rilasciato dal Comune, soggetto "regolatore" dell'offerta socio educativa;**

Art.4) La disponibilità complessiva viene ripartita, come di seguito specificato, tra gli Uffici di ambito territoriale **in base al totale degli importi assegnati alle istituzioni scolastiche di rispettiva competenza** come da elenco allegato:

PROVINCIA	IMPORTO
AVELLINO	34.929,01
BENEVENTO	29.156,65
CASERTA	260.556,14
NAPOLI	575.970,66
SALERNO	85.152,65
TOTALE	985.765,11

Art. 5) L'Ufficio II con successivi provvedimenti impegnerà la somma citata pari ad euro 985.765,11 ed autorizzerà i predetti Uffici ad emettere gli ordini di pagamento a favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie del contributo.

Il dirigente

F.to Domenica Addeo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93